



# COMUNE DI TENNA

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 10 del Consiglio comunale

**OGGETTO:** Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 del Comune redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato in riferimento al 2018.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **tre** del mese di **luglio**, alle ore 20.00, Solita sala delle Adunanze, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Valentini Antonio - Sindaco
2. Betti Luca - Consigliere Comunale
3. Camin Loredana - Consigliere Comunale
4. Dallapè Franca - Consigliere Comunale
5. Egenter Antonio - Consigliere Comunale
6. Filippozzi Roberto - Consigliere Comunale
7. Motter Andrea - Consigliere Comunale
8. Motter Renato - Consigliere Comunale
9. Pedrolli Enrico - Consigliere Comunale
10. Rosanelli Riccardo - Consigliere Comunale
11. Ruocco Ciro - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
<b>X</b>	

Assiste il Vicesegretario Comunale Signora Pagano dott.ssa Francesca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Valentini geom. Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: e .

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 del Comune redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato in riferimento al 2018.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Dal 1 gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

La L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; inoltre la stessa legge provinciale individua gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 18/2015 prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 non richiamata da questa legge, continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Con il D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

Ai sensi dell'art. 3 del sopracitato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

L'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dall'esercizio 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Il rendiconto relativo all'esercizio 2017 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Il comma 2 dell'articolo 227 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che "Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione";

Con deliberazione n. 8 dd. 20.04.2017 il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dato atto che questo rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funziona autorizzatoria;

Nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente previsti in bilancio, variazioni in aumento e/o in diminuzione, storni di fondi e prelevamenti dal fondo di riserva, garantendo comunque e sempre il rispetto degli equilibri di bilancio;

Con deliberazione n. 33 dd. 30.11.2017 il Consiglio comunale ha approvato la quarta variazione al bilancio di previsione, attuando la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D. Lgs. 267/2000, al fine di assicurare il permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000; tale verifica non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti di riequilibrio;

Con determinazione n. 23 dd. 17.04.2018 la responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione del conto del Tesoriere Credito Valtellinese, dando atto che il fondo di cassa al 31.12.2017 risulta pari ad euro 60.260,54.=; visti, inoltre i conti degli altri agenti contabili è stata riscontrata la concordanza degli stessi con le scritture contabili dell'ente;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 44 dd. 31.05.2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017, ex art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, compresa la variazione agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato e connesse variazioni al bilancio 2018-2020 in competenza e in cassa;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 47 dd. 8.06.2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi del D.L.vo 18.02.2000 n. 267 lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017;

Visto l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, il quale dispone che "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 09/16 dd. 2.05.2016, relativa all'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018, con cui è stato esercitato il rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato all'anno finanziario 2019, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, e ciò ai sensi dell'articolo 232, comma 2 e dell'art. 233 bis, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la successiva circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 15 maggio 2018 nostro protocollo n. 1706 dd. 15.05.2018, recante novità in materia di contabilità

economico-patrimoniale e bilancio consolidato, stabilendo che a seguito del comunicato del Ministero dell'Interno dd. 25.04.2018 "gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1 gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario." Dall'interpretazione del comunicato ministeriale, si evince la facoltà per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di rinviare la contabilità economico-patrimoniale anche in riferimento al 2017. Da ciò deriva che, i comuni trentini, che applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P. 18/2015, hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020. Il differimento vale implicitamente anche per gli adempimenti connessi al bilancio consolidato. Poiché il rinvio non opera automaticamente, ma si applica solamente agli enti che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2018. Pertanto risulta necessario per gli enti di piccole dimensioni che vogliono avvalersi della facoltà di rinvio, disporre, in sede di approvazione del rendiconto o con successivo provvedimento consiliare (anche ad hoc entro il 31/12/2018), tale ulteriore proroga;

Visto ed esaminato lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2017 composto dal Conto del Bilancio (allegato 1);

Visti gli ulteriori allegati al Conto del Bilancio previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, ossia:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- e) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- f) il prospetto dei dati SIOPE;
- g) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- h) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, NEGATIVO;

Il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimento da parte di organismi comunitari ed internazionali risulta negativo come anche il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni in quanto nel 2017 non ricorrono le fattispecie;

e quelli previsti dall'art. 227 del TUEL:

1. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

2. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
3. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;

Richiamate le disposizioni dell'art. 151 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 che recita: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti", e vista la relazione predisposta per le predette finalità (Allegato 3);

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, che ha sostituito il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25);

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 – Modificazione alla L.P. di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgc. 23.06.2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 43/2000 dd. 21.12.2000, per quanto concerne le disposizioni ancora in vigore;

Ritenuto doveroso approvare il rendiconto della gestione 2017, dando atto dell'urgenza connessa all'adozione del presente provvedimento al fine di poter trasmettere prima possibile i dati alla BDAP e alla PAT;

Visto lo Statuto Comunale;

Evidenziato che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati era stato inviato all'organo di Revisione per la successiva Relazione e con prot. n. 2155 dd. 15.06.2018 lo stesso ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 (allegato 4);

Viste le deliberazioni dei Consigli Comunali: di Caldonazzo n. 27 dd. 26.09.2017, di Calceranica al Lago n. 24 dd. 31.08.2017, e di Tenna n. 25 dd. 25.10.2017, esecutive, con le quali è stato approvato il nuovo progetto per la gestione associata e coordinata del Servizio Finanziario/ Tributi ed entrate patrimoniali tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm., secondo le quali spetta al responsabile del Servizio Finanziario competente per area la predisposizione della documentazione e l'apposizione dei pareri sui provvedimenti in materia contabile adottati nel rispettivo Comune;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 187 della L.R. 3.5.2018 n. 2 dalla Responsabile del Servizio Unico Finanziario/Tributi ed Entrate Patrimoniali tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna – Area Tenna in ordine alla regolarità tecnico amministrativa nonché in ordine alla regolarità contabile e prescindendo dall'attestazione della copertura finanziaria in quanto al presente provvedimento non conseguono impegni diretti di spesa;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 0 e contrari n. 0, su n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese,

## DELIBERA

- 1) di approvare il rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo gli schemi di bilancio di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal Conto del Bilancio (Allegato 1);
- 2) di approvare i relativi seguenti allegati (Allegato 2) previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 227 del TUEL:
  - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - d) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - e) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - f) il prospetto dei dati SIOPE;
  - g) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - h) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, **NEGATIVO**;
    - 1) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
    - 2) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
    - 3) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;

Il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimento da parte di organismi comunitari ed internazionali risulta negativo come anche il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni in quanto nel 2017 non ricorrono le fattispecie;
- 3) di approvare la Relazione illustrativa della Giunta comunale al Rendiconto della Gestione 2017, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Allegato 3);
- 4) di dare atto che il Conto del Bilancio del Comune, sulla base anche del Conto reso dal tesoriere, relativo all'esercizio finanziario 2017, si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa all'1/01/2017			47.001,22
Riscossioni	742.454,00	1.315.276,40	2.057.730,40
Pagamenti	326.528,16	1.717.942,92	2.044.471,08
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31/12/2017			60.260,54

Residui attivi	261.697,99	691.357,88	953.055,87
Residui passivi	22.242,73	172.855,87	195.098,60
Avanzo/disavanzo di amministrazione al 31/12/2017			818.217,81
A dedurre:			
F.P.V. - parte corrente			25.910,31
F.P.V. – parte capitale			433.138,41
Avanzo di amministrazione effettivo al 31/12/2017			359.169,09

L'ammontare dell'avanzo di amministrazione risulta composto nel seguente modo:

<b>Parte accantonata:</b>		<b>13.659,11</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.659,11	
Fondo rischi passività potenziali	10.000,00	
<b>Parte vincolata</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>99.494,73</b>
<b>Parte disponibile</b>		<b>246.015,25</b>

- 5) di rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018 all'esercizio 2019, avvalendosi dunque della possibilità di approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30.04.2020 (con conseguente differimento anche degli adempimenti in materia di conto consolidato);
- 6) di dare atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dd. 30.11.2017, esecutiva, sono stati espletati gli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri del bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui;
- 7) di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 44 dd. 31.05.2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;
- 8) di prendere atto della Relazione dell'organo di revisione al rendiconto per l'esercizio finanziario 2017, Allegato 4 alla presente deliberazione;
- 9) di dare atto che nel corso dell'esercizio finanziario 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili e non è stata segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

- 10) di dare atto che l'ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, c. 5 del D.lgs. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno dd 18.02.2013, risulta ente non deficitario;
- 11) di dare atto che per il 2017 risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica;
- 12) di dare atto che il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13/17 dd. 27.07.2017;
- 13) di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni esposte in premessa, ed a seguito di separata votazione con voti favorevoli n.10, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 – 4° comma della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli EELL della Regione autonoma Trentino-Alto Adige).



Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Valentini geom. Antonio

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
Pagano dott.ssa Francesca

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*